

Schema pianificazione affidamenti

Denominazione Servizio/intervento

Costruzione e promozione di reti territoriali per adulti in condizione fragilità psico-relazionali

Descrizione servizio/intervento con richiamo al catalogo, breve storia e fabbisogno

La progettazione del servizio in questione va ricondotta a quanto previsto nel Catalogo dei servizi socio-assistenziali alla scheda 5.1. (Costruzione e promozione di reti).

Si tratta di un insieme coordinato di interventi che non prevedono una presa in carico dell'utente da parte dei servizi sociali e che vengono realizzati in luoghi e contesti diversificati con la finalità di promuovere il benessere delle persone e dei nuclei familiari, avvicinando le persone interessate attraverso una serie di iniziative diversificate e intercettando in questo modo i loro bisogni.

La finalità è prevalentemente di carattere preventivo e le iniziative mirano a creare e/o potenziare reti di sostegno e servizi di prossimità, promuovendo la coesione sociale anche con il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle risorse locali e del volontariato.

L'utenza a cui si rivolge il servizio è soprattutto adulta.

Il servizio mira ad intercettare persone che presentano situazioni di disagio psichico e sociale e/o difficoltà di tipo cognitivo e fragilità relazionali anche legate al contesto socio-culturale di provenienza.

Nell'arco di trent'anni di funzionamento sul territorio del Comune il servizio ha intercettato circa 500 situazioni con un costante numero di fidelizzazioni.

Vengono organizzate opportunità di socializzazione, attività ludico, sportive e culturali di gruppo, corsi di formazione e gruppi di auto mutuo aiuto nell'intento di dare la possibilità alle persone di uscire dall'isolamento, fare nuove conoscenze e migliorare le proprie competenze e autonomie.

E' prevista anche un'azione di sensibilizzazione e informazione della cittadinanza sul tema del disagio psichico, sviluppando iniziative e azioni volte a stigmatizzare ogni forma di discriminazione e promuovere l'importanza della solidarietà e dell'impegno nel volontariato.

E' attivo un punto di ascolto che, attraverso colloqui mirati, supporta e sostiene i singoli individui e i loro familiari nell'affrontare le diverse problematiche e contenere episodi critici, anche attraverso progetti individualizzati condivisi con il servizio sociale territoriale e gli altri servizi specialistici del territorio eventualmente coinvolti. Sono previste anche visite a domicilio o sul territorio.

Ricognizione contesto

1 - Fabbisogno servizio da parte Ente pubblico

CONSISTENTE

Motivazione risposta

Il dato consolidato sull'utenza accolta nel servizio in questione è di circa 100 persone, seguite singolarmente, oltre ai loro familiari.

2 - Condizione di bisogno

GENERICA E DIFFUSA

Motivazione risposta

Il servizio si rivolge in particolare a persone accomunate da problematiche legate ad un disagio psichico e sociale, che manifestano difficoltà a relazionarsi e ad accedere ad opportunità di socializzazione. Si tratta di un bisogno diffuso nella popolazione, soprattutto adulta e inoccupata, che subisce in tal modo una condizione di isolamento ed emarginazione. Tale situazione si riflette inevitabilmente anche sui familiari conviventi che affrontano situazioni di difficoltà nella vita quotidiana, anche legate a pregiudizio e sulla società in generale dovute alla scarsa conoscenza delle problematiche che esulano dagli aspetti sanitari e farmacologici.

3 - L'oggetto del servizio risponde al soddisfacimento dei soli livelli essenziali

SI'

Motivazione risposta

Il servizio garantisce una risposta corrispondendo all'erogazione di interventi di livello essenziale, così come definiti dal Primo stralcio del programma sociale provinciale con riferimento alle competenze di livello locale nell'ambito degli interventi di promozione, prevenzione e inclusione.

4 - Risorse umane impiegate: professionale e/o presenza volontariato

MIX PROFESSIONALE E VOLONTARIATO con FUNZIONI DISTINTIVE

Motivazione risposta

Oltre all'impiego di figure professionali (educatori ed operatori sociali) che curano in particolare il rapporto con l'utenza, il servizio si presta ad un coinvolgimento attivo del volontariato (cittadini e familiari) adeguatamente formato, nei progetti di prossimità promossi sul territorio e per la realizzazione pratica delle attività di intrattenimento, svago (gite, escursioni, giochi di squadra, ecc.), nonché per il supporto agli educatori nei gruppi di mutuo aiuto.

5 - Dimensione territoriale e radicamento

PREVALENZA DIMENSIONE LOCALE

Motivazione risposta

Gli interventi proposti sono realizzati, in forma diffusa, sul territorio del Comune spesso attraverso una collaborazione attiva con gli altri soggetti operanti nei diversi quartieri e circoscrizioni (parrocchie, associazioni culturali e sportive, scuole, servizi territoriali, centro di salute mentale, ecc.).

6 - Verifica della situazione in relazione alla disponibilità/titolarità delle strutture per i servizi residenziali, semiresidenziali e di accompagnamento al lavoro

L'IMMOBILE È DI PROPRIETÀ O COMUNQUE IN DISPONIBILITÀ DEL SOGGETTO ACCREDITATO

Motivazione risposta

L'attuale immobile sede del servizio (via Sighele, 9) per le funzioni di recapito/accoglienza, i colloqui di ascolto e/o sostegno e le attività amministrative, è in disponibilità del soggetto gestore del servizio che l'ha assunta in locazione.

Progettazione servizio/intervento

7 - Sviluppo comunitario come finalità del Servizio/Progetto

Sì

Motivazione risposta

Tra le funzioni del servizio rientra quella di promuovere il volontariato e la cittadinanza attiva anche attraverso l'attivazione di specifici progetti territoriali.

8 - Servizio complessivo reso attraverso azioni e progetti svolti da più soggetti in rete

Sì

Motivazione risposta

Il servizio prevede anche la progettazione e co-costruzione degli interventi in rete con le realtà del territorio.

9 - Capacità di scelta da parte del beneficiario

Sì anche con presenza di mediazione professionale

Motivazione risposta

Il servizio è ad accesso libero e le persone scelgono in autonomia di partecipare alle attività proposte

10 - Livello di personalizzazione nella modalità di erogazione del servizio (sedi, orari...)

BASSO

Motivazione risposta

Il servizio propone attività di socializzazione e svago, soprattutto organizzate per gruppi di partecipanti con sedi e orari prestabiliti.

11 - Isolabilità della prestazione (le prestazioni oggetto del servizio sono facilmente identificabili e definite)

BASSA

Motivazione risposta

Non sono previste prestazioni di tipo individualizzato facilmente identificabili e definite.

12 - Livello di ricettività

Predeterminata e adeguata al bisogno

Motivazione risposta

Il servizio per come attualmente è strutturato risponde in maniera adeguata alla richiesta espressa dal territorio.

13 - Tipologia attività/servizio

ATTIVITA' CONSOLIDATA E STRUTTURATA

Motivazione risposta

Il servizio offerto e le modalità di gestione rispondono in maniera adeguata alle esigenze delle persone accolte.

14 - Apporto del territorio nelle diverse articolazioni ed espressioni nella gestione e sviluppo del progetto/servizio di WG

RILEVANTE E NECESSARIO

Motivazione risposta

Per un'ottimale sviluppo e gestione del servizio si ritiene che l'apporto del territorio sia un elemento necessario, in particolare quello fornito dai servizi specialistici (es. centro di salute mentale).

15 - Presenza competitor

NO O MOLTO LIMITATA

Motivazione risposta

Attualmente non sono noti altri servizi che sul territorio del Comune svolgono un servizio analogo.

16 - Presenza di servizi a forte valenza identitaria con modello di intervento peculiari di complessa trasferibilità e standardizzazione

No

Motivazione risposta

Pur trattandosi di un servizio che nasce come espressione del protagonismo associativo, con una propria storia ed identità, il modello di intervento risulta facilmente replicabile.

Individuazione strumento

VERIFICHE PRELIMINARI (la verifica sulla sussistenza o meno dei seguenti elementi potrebbe avere un peso decisivo nell'individuazione dello strumento di affidamento/finanziamento al di là del risultato finale del percorso sotto indicato):

- 1) NATURA NON ECONOMICA DELL'INTERVENTO:** in questo caso si può prescindere sia dall'applicazione della disciplina sugli aiuti di stato sia dalla disciplina sui contratti pubblici;
- 2) LA PRESENZA DI ENTRATE DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITÀ ECONOMICA nell'ambito degli interventi di accompagnamento al lavoro:** in questo caso si dovrà ragionevolmente provvedere alla sola copertura del disavanzo e l'appalto potrebbe rivelarsi uno strumento non idoneo a tal fine, sulla base del principio di economicità dell'azione amministrativa.

17 - Livello di rispondenza dell'intervento ai bisogni della persona e del territorio

ELEVATO

Motivazione risposta

Gli interventi attivati rispondono in maniera flessibile e adeguata ai bisogni espressi dall'utenza.

18 - Livello di governo e controllo esercitato dall'Ente pubblico vs servizio

NON PREVALENTE/NON ESCLUSIVO

Motivazione risposta

L'ente pubblico condivide e sostiene le finalità del servizio. Collabora con il gestore nelle sedi e nei tavoli di lavoro che prevedono la co-programmazione di alcune specifiche attività.

19 - Livello program.: possibilità di indiv. con precisione fabbisogni, risorse e modalità efficaci risposta

LIMITATO/DA INTEGRARE

Motivazione risposta

Si ritiene che per rispondere in maniera adeguata e inclusiva ai particolari bisogni del target, spesso in evoluzione, la gestione del servizio deve poter disporre della necessaria autonomia e flessibilità operativa.

20 - Partecipazione e coinvolgimento di beneficiari e familiari nella programmazione e gestione dei servizi

MEDIO - ALTO

Motivazione risposta

Il servizio prevede un elevato coinvolgimento e un ruolo attivo sia del beneficiario che dei suoi familiari.

21 - Modello prevalente di servizio

PER PROGETTO COMPLESSIVO

Motivazione risposta

L'attività è programmata attraverso azioni complessive rivolte ad una pluralità di soggetti, riconoscendo nella valenza del gruppo e delle diverse attività previste una possibile modalità di risposta anche a bisogni individuali.

22 - Stabilità del servizio nel tempo

Stabilità, regolarità e costanza della prestazione

Motivazione risposta

Data la valenza prettamente preventiva e socializzante dell'intervento, non sono richieste particolari prestazioni da attivare con urgenza.

23 - Grado di Incidenza risorse pubbliche (escluse forme di compartecipazione beneficiari)

DA INTEGRARE CON RISORSE ESTERNE

Motivazione risposta

Per rendere appetibile e varia l'offerta complessiva degli interventi e per creare una rete sul territorio, si rende opportuno l'apporto di risorse esterne derivanti dal sostegno di privati e cittadini.

24 - Modello Rapporto EP - soggetto esterno

Motivazione risposta

E' fondamentale che il soggetto gestore del servizio si ponga in una dimensione di collaborazione attiva con l'ente pubblico.

	Contributo	Coprogettazione	Retta voucher	Appalto	Concessione
Totale per tipologia	7	6	4	2	4

Motivazione della scelta

Vista la natura sperimentale della applicazione delle linee guida A, una volta effettuata la scelta, si richiede di riportare le motivazioni che hanno guidato la scelta della procedura

Lo strumento di affidamento/finanziamento che ha ottenuto il punteggio maggiore è quello del contributo. Tale scelta va ricondotta principalmente alla necessità di disporre di un servizio non standardizzato a priori, ma flessibile soprattutto in termini di progettazione e gestione di iniziative differenziate in base agli interessi delle persone, da realizzare in una dimensione di gruppo che favorisca la socialità e l'integrazione nell'ambito della comunità di appartenenza.

In questo caso, un approccio collaborativo con l'ente pubblico che non ha una percezione immediata dei bisogni e della loro evoluzione per questo specifico ambito d'intervento, consente di dare una risposta più efficiente ed efficace ai bisogni, facilmente modulabile e incrementabile con l'apporto di risorse libere, quali i volontari e i cittadini attivi, oltre che donazioni e introiti in termini economici.

Dato il target tendenzialmente circoscritto dei beneficiari si ritiene che lo strumento della coprogettazione, più oneroso in termini di tempo e complessità delle procedure, non sia funzionale.

Non essendo possibile isolare le singole prestazioni, e considerata la valenza preventiva del servizio, che prescinde dalla presa in carico da parte del servizio sociale, si esclude anche lo strumento della retta/voucher.

Si fa presente che per il servizio in questione non sussistono le caratteristiche della natura economica. Infatti al momento non è presente un mercato potenziale in quanto il servizio non comporta alcuna redditività né alcun interesse competitivo economico. Il servizio intercetta persone ad alta vulnerabilità sociale proponendo un'attività di socializzazione assistita e lavora preventivamente al fine di evitare condizioni di isolamento ed emarginazione sociale. Di fatto viene anche a mancare l'alea imprenditoriale in capo al soggetto gestore in quanto si prevede di erogare allo stesso un contributo a copertura dei soli costi ad attività resa, che sarà integrato con una quota di cofinanziamento che lo stesso dovrà apportare a supporto della progettualità, come precedentemente specificato nel punto 23.
